



Comune di Casabromano

Provincia di Mantova

Approvato con delibera della
G.C. n. 73 del 26/09/2019

**REGOLAMENTO PER COSTITUZIONE E LA RIPARTIZIONE DEL
FONDO INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE DI CUI ALL'ART. 113
DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 50/2016**



Comune di Casabromano

Provincia di Mantova

INDICE

Art.	Descrizione
1	OBIETTIVI E FINALITÀ
2	AMBITO DI APPLICAZIONE E ATTIVITÀ TECNICHE
3	SOGGETTI COINVOLTI E GRUPPO DI LAVORO
4	PERSONALE DI ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE
5	QUANTIFICAZIONE DEL FONDO PER FUNZIONI TECNICHE
6	FONDO PER L'INNOVAZIONE
7	RIPARTIZIONE DEL FONDO DI INCENTIVAZIONE
8	ACCERTAMENTO DELLE ATTIVITÀ E LIQUIDAZIONE DEI COMPENSI
9	EVENTUALE RIDUZIONE DEI COMPENSI
10	ENTRATA IN VIGORE E FASE TRANSITORIA



Comune di Casalromano

Provincia di Mantova

Art. 1. Obiettivi e finalità

1. Il presente regolamento definisce i criteri e le modalità di costituzione, accantonamento, ripartizione e liquidazione delle risorse destinate agli “Incentivi per funzioni tecniche”, previsto dall’art. 113, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (di seguito denominato “Codice appalti” o “Codice”).
2. Il Regolamento si applica al personale dipendente del Comune di Casalromano per lo svolgimento delle diverse funzioni tecniche relative all’espletamento di lavori, servizi e forniture, e ai dipendenti di altre amministrazioni pubbliche che svolgono eventuali incarichi conferiti da codesta amministrazione.

Art. 2. Ambito di applicazione e attività tecniche

1. Le somme di cui all'articolo 113 del codice, sono costituite dalla percentuale dell'importo posto a base di gara del lavoro, servizio o fornitura come meglio indicato nei successivi commi.
2. Ai sensi dell’art. 113, comma 2, del Codice appalti, gli incentivi vengono ripartiti tra i dipendenti incaricati dello svolgimento delle seguenti funzioni tecniche:
 - attività di programmazione della spesa per investimenti, elencati nel programma triennale dei lavori pubblici, e per forniture o servizi elencati nel programma biennale acquisti di beni e servizi;
 - attività per la verifica preventiva dei progetti;
 - attività di predisposizione e di controllo delle procedure di gara;
 - attività di predisposizione e di controllo delle procedure di esecuzione dei contratti pubblici;
 - attività di responsabile unico del procedimento;
 - attività di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione;
 - attività di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità;
 - attività di collaudatore statico.
3. Restano sempre esclusi dall’incentivo:
 - le opere di manutenzione ordinaria ed i servizi e forniture ordinarie non inserite nella programmazione biennale di cui all’art. 21 del D.Lgs. 50/2016;
 - gli affidamenti diretti di lavori, le procedure di acquisizione servizi e beni di consumo ordinari, e comunque di importo inferiore ad € 40.000 o di importo uguale o superiore qualora non preceduti dall’espletamento di una procedura comparativa o da una progettazione interna;
 - i servizi pubblici esternalizzati dall’ente affidati a società/gestori pubblici ai sensi dell’art. 113 comma 4 lettera a) del D.Lg 207/2000 oppure affidati da enti sovraordinati in forza di normative di settore a cui compete la titolarità del servizio (ATO, ecc.);
 - i servizi di telefonia e di connettività in genere, le forniture di materiale informatico e attrezzature per uffici, la fornitura dei combustibili per autotrazione in genere, le forniture dirette di vettori energetici dalle reti pubbliche (energia elettrica, gas metano), qualora quest’ultime non ricomprese in servizi di gestioni integrate degli impianti.
4. Ai sensi dell’art. 113 comma 2, ultimo capoverso, limitatamente agli appalti di servizi e forniture l’incentivo può essere riconosciuto solo qualora venga nominato il Direttore dell’esecuzione previsto dall’art. 111 comma 2 del Codice.



Comune di Casaromano

Provincia di Mantova

Art. 3. Soggetti coinvolti e gruppo di lavoro

1. Partecipano alla ripartizione degli incentivi per funzioni tecniche di cui all'articolo 4 i dipendenti dell'Ente che collaborano alla programmazione, alla verifica preventiva dei progetti e alla esecuzione delle opere o lavori pubblici, forniture e servizi, di seguito elencati:
 - Responsabile unico del procedimento, nominato tra dipendenti che possiedano il necessario inquadramento e adeguate competenze professionali in relazione ai compiti per cui è nominato. Per i lavori e i servizi attinenti all'ingegneria e all'architettura il RUP deve possedere un profilo professionale tecnico;
 - Personale tecnico incaricato della direzione dei lavori, dell'esecuzione del contratto, del collaudo tecnico-amministrativo e/o statico, della certificazione di regolare esecuzione o verifica di conformità;
 - Personale degli uffici tecnici e amministrativi che abbia partecipato alla programmazione di opere o lavori pubblici, forniture e servizi, alla verifica dei progetti di predisposizione e di controllo delle procedure di bando e di esecuzione dei contratti pubblici, alla redazione dei bandi, dei capitolati e dei contratti, e in generale, agli adempimenti inerenti la procedura di affidamento dell'appalto;
 - I collaboratori, tecnici o amministrativi, del responsabile unico del procedimento, che svolgono compiti di supporto dell'attività di programmazione, verifica preventiva della progettazione, direzione dei lavori o direzione dell'esecuzione, collaudo o verifica di conformità. L'attività dei collaboratori deve porsi in stretta correlazione funzionale con le attività incentivabili di cui all'art.113, comma 2, del Codice.
2. Il responsabile competente ad adottare la determinazione a contrarre o la giunta comunale, sentito il RUP, individuano, fra i dipendenti dell'Ente in possesso delle adeguate abilitazioni e competenze professionali, per ciascuna opera o lavoro, servizio e fornitura, il gruppo di lavoro a cui affidare le funzioni tecniche.
3. La composizione del gruppo di lavoro è definita con l'atto formale di conferimento dell'incarico, con il quale viene altresì disposto l'impegno di spesa a valere sul fondo per le funzioni tecniche.
4. Nell'individuazione del personale interessato il responsabile assicura, ove possibile, un'adeguata rotazione del personale.
5. Il provvedimento che individua i componenti del gruppo di lavoro deve indicare:
 - a) l'opera o il lavoro, il servizio o la fornitura da progettare ed il relativo programma di finanziamento;
 - b) l'importo presunto posto a base di gara, al netto dell'IVA, dell'opera, lavoro, servizio o fornitura e l'importo del fondo, non superiore al 2% del medesimo importo, determinato ai sensi dell'art. 3, del presente regolamento;
 - c) il cronoprogramma per ogni funzione da svolgere;
 - d) il nominativo e il ruolo dei dipendenti che concorrono a formare il gruppo di lavoro, con relativa categoria e profilo professionale;
 - e) le aliquote da destinare ai singoli componenti del gruppo di lavoro.
7. Eventuali variazioni dei componenti del gruppo di lavoro e delle percentuali loro spettanti sono possibili in qualsiasi momento con provvedimento adottato dal dirigente. In caso di modifica o revoca dell'incarico assegnato, il dirigente accerta l'attività svolta fino a quel momento dal soggetto incaricato.

Art. 4. Personale di altre amministrazioni pubbliche

1. L'amministrazione può, su proposta del RUP e previo oggettivo accertamento della mancanza di figure interne in possesso delle necessarie professionalità e competenze, avvalersi dei dipendenti di altre amministrazioni pubbliche ai fini dell'acquisizione di lavori, servizi o forniture.



Comune di Casaromano

Provincia di Mantova

2. I compensi spettanti al personale di altre amministrazioni e derivanti dallo svolgimento di funzioni tecniche, come meglio specificate dall'art. 6 del presente Regolamento, sono trasferiti da codesta amministrazione a quella a cui appartengono i dipendenti coinvolti, ai fini della loro corresponsione. Analogamente, qualora il personale appartenente a questa amministrazione comunale svolgesse incarichi tecnici a favore di un'altra amministrazione, spetta all'amministrazione beneficiaria della prestazione trasferire a questa amministrazione gli importi dovuti, così da procedere al loro versamento.
3. Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 113, comma 5, del D.Lgs. n. 50/2016, qualora l'Ente si avvalga di personale appartenente ad una centrale di committenza affinché eserciti parte delle funzioni tecniche di cui all'art. 2 del presente Regolamento, può essere riconosciuta una percentuale di incentivo per le fasi di competenza della centrale di committenza, nel rispetto dei limiti e delle percentuali fissate dal Regolamento in oggetto. Tale riconoscimento è subordinato ad espressa richiesta della centrale di committenza e qualora sia previsto nella convenzione/contratto che disciplina i rapporti tra l'amministrazione appaltante e la centrale di committenza esterna.

Art. 5. Quantificazione del Fondo per funzioni tecniche

1. Il fondo di incentivazione per le funzioni tecniche è costituito da una somma non superiore al 2% dell'importo, al netto dell'IVA, posto a base di gara di un lavoro, opera, fornitura o servizio. Gli importi sono comprensivi anche degli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'Amministrazione e dell'IRAP: tali oneri sono pertanto decurtati in via preventiva rispetto al calcolo delle spettanze a favore dei dipendenti interessati.
2. L'ammontare del fondo di cui al comma 1 è determinato in base alle percentuali di seguito indicate sull'importo a base di gara, da applicarsi a fasce incrementali:

TABELLA A) - LAVORI PUBBLICI

Classi di importo dei Lavori	Percentuale da applicare
fino a euro 1.000.000	2%
oltre euro 1.000.000 e fino a euro 5.548.000	1,8%
oltre euro 5.548.000 e fino a euro 10.000.000	1,6%
oltre euro 10.000.000 e fino a euro 25.000.000	1,4%
oltre euro 25.000.000	1,0%

TABELLA B) – SERVIZI/FORNITURE

Classi di importo dei Servizi o delle Forniture	Percentuale da applicare
Da 40.000,00 fino a euro 200.000,00	1,5%
oltre euro 200.000,00 e fino a euro 500.000,00	1,4%
Oltre euro 500.000,00	1%



Comune di Casaromano

Provincia di Mantova

TABELLA C) – SERVIZI/FORNITURE DI DURATA PLURIENNALE

Classi di importo dei Servizi o delle Forniture di DURATA PLURIENNALE	Percentuale da applicare sull'importo annuale
Da 40.000,00 fino a euro 200.000,00	1,5%
oltre euro 200.000,00 e fino a euro 500.000,00	1,4%
Oltre euro 500.000,00	1%

3. Negli appalti relativi a servizi o forniture il fondo è alimentato solo nel caso in cui è nominato il direttore dell'esecuzione del contratto ai sensi delle Linee guida ANAC n. 3/2016, par. 10.2.
4. Il fondo viene costituito mediante la previsione di apposite risorse all'interno del quadro economico dell'opera, lavoro, fornitura o servizio. L'impegno di spesa viene effettuato, prima dell'inizio dell'opera e/o del lavoro o prima dell'inizio della fornitura o del servizio, con determinazione del dirigente competente ad adottare la determinazione a contrarre, ai sensi dell'art. 192 del D.lgs. 18.8.2000 n. 267.
5. Nel caso di utilizzo dei servizi della Centrale unica di committenza, per i compiti svolti dal personale nell'espletamento di procedure di acquisizione di lavori, servizi e forniture per conto di altri enti, è riconosciuta, una quota parte, pari al 25%, dell'incentivo previsto dal comma 2.
6. Nel caso di varianti in corso d'opera in aumento, secondo le fattispecie previste dal comma 1 dell'articolo 106 del D.lgs. 50/2016, l'importo del fondo riferito alla singola prestazione viene ricalcolato sulla base del nuovo importo a base di gara.

Art. 6. Fondo per l'innovazione.

1. Il fondo di cui all'art. 113, comma 4, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, è costituito da una somma pari al 20% della percentuale stabilita dal precedente art. 3 dell'importo a base d'appalto dei lavori pubblici, dei servizi e forniture.
2. Il Fondo per l'innovazione è destinato all'acquisto da parte dell'ente di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione anche per il progressivo uso di metodi e strumenti elettronici specifici di modellazione elettronica informativa per l'edilizia e le infrastrutture, di implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa e di efficientamento informatico, con particolare riferimento alle metodologie e strumentazioni elettroniche per i controlli.
3. Il Fondo per l'innovazione può essere altresì destinato all'eventuale attivazione di tirocini formativi e di orientamento di cui all'art. 18 della legge 24.6.1997 n. 196 o per lo svolgimento di dottorati di ricerca di alta qualificazione nel settore dei contratti pubblici.
4. Le somme che fanno parte del Fondo per l'innovazione sono utilizzabili in termini di spesa solo a compimento dell'opera o al termine della procedura di appalto. La destinazione delle somme accantonate per ciascuna procedura, viene determinata annualmente dalla Giunta, su proposta dei singoli responsabili di Area, per le relative quote di alimentazione. Con il medesimo atto viene approvato il consuntivo delle somme spese a questo titolo per l'anno precedente, dettagliandone le specifiche forme di utilizzo.



Comune di Casabromano

Provincia di Mantova

Art. 7. Ripartizione del Fondo di incentivazione

1. Il Dirigente/Responsabile competente opera la ripartizione dell'incentivo per ciascuna opera, lavoro, servizio o fornitura, nelle percentuali di seguito riportate (rapportate alla quota dell'80% del fondo spettante ai dipendenti):

LAVORI

FUNZIONE AFFIDATA	Fase programmazione 5%	Fase verifica 15%	Fase affidamento 20%	Fase esecuzione 60%	Totale % per funzione
Responsabile della programmazione	5%				5%
Responsabile del procedimento e collaboratori**		5%	20%	25%	50%
Verificatore progettazione		10%			10%
Direzione dei lavori (ivi incluso il coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione, l'eventuale attività del direttore operativo e dell'ispettore di cantiere)				25%	25%
Collaudatore/Certificatore regolare esecuzione* e collaboratori**				10%	10%
Totale % per fase	5%	15%	20%	60%	100%

* Fermo restando l'importo complessivo del 2%, la percentuale del 10% indicata per il collaudo è quella massima applicabile in caso di collaudo in corso d'opera, espletato da una commissione di collaudo incaricata del collaudo tecnico amministrativo, ivi inclusa anche la percentuale per il collaudatore statico. Nel caso in cui, in luogo del collaudo, si dia corso al certificato di regolare esecuzione, la percentuale è quella prevista per il collaudo.

** Comprendono i collaboratori tecnici, giuridico-amministrativi, a supporto del RUP e delle altre figure, anche di Direzione Lavori.



Comune di Casabromano

Provincia di Mantova

SERVIZI E FORNITURE

FUNZIONE AFFIDATA	Fase programmazione e 5%	Fase affidamento 35%	Fase esecuzione 60%	Totale % per funzione
Responsabile della programmazione	5%			5%
Responsabile del procedimento e collaboratori**		35%	20%	55%
Direttore dell'esecuzione			30%	30%
Verificatore della conformità/Certificatore regolare esecuzione			10%	10%
Totale % per fase	5%	35%	60%	100%
<i>* Comprendono i collaboratori tecnici, giuridico-amministrativi, a supporto del RUP e delle altre figure</i>				

2. Nell'ambito della ripartizione delle funzioni di Responsabile del Procedimento (R.U.P.) e collaboratori, qualora tali figure siano indicate, viene riconosciuta loro una quota minima del 15% comprensiva delle fasi di verifica, affidamento ed esecuzione;
3. Nell'ambito della ripartizione delle funzioni di cui al presente articolo, le attività svolte dagli addetti della Centrale Unica di Committenza all'interno del procedimento di appalto devono essere analiticamente evidenziate al fine di rendicontare le quote degli incentivi di spettanza di tale personale.

Art. 8 - Accertamento delle attività e liquidazione dei compensi

1. L'incentivo viene corrisposto per le attività effettivamente svolte e può essere liquidato solo a seguito del provvedimento di aggiudicazione definitiva.
2. La liquidazione dell'incentivo ai dipendenti incaricati per ciascun lavoro o opera, servizio o fornitura è disposta con determinazione del responsabile dell'area competente per l'appalto.
3. Per effettuare la liquidazione il responsabile si avvale di una relazione predisposta dal Responsabile del procedimento, previo accertamento positivo delle specifiche attività svolte dai medesimi e del rispetto dei tempi e dei costi previsti.
4. L'accertamento è da ritenere positivo nel caso in cui tutte le attività siano state correttamente svolte senza errori o ritardi imputabili ai dipendenti incaricati, come specificato nel successivo articolo 8.
5. Le quote parti dell'incentivo corrispondenti a funzioni non svolte, in tutto o in parte, dai medesimi dipendenti, in quanto affidate a personale esterno all'organico dell'amministrazione, ovvero prive del predetto accertamento, non vengono ripartite e determinano economie di bilancio.



Comune di Casaromano

Provincia di Mantova

Art. 9 - Eventuale riduzione dei compensi.

1. Nel caso in cui non vengano rispettati i costi previsti per la realizzazione dell'opera o l'acquisizione del servizio o della fornitura oppure non vengano rispettati i termini per la conclusione delle attività per le quali sono previsti gli incentivi, il dirigente del settore competente dispone, con proprio atto, la riduzione dei compensi secondo i seguenti criteri improntati a consequenzialità e interdipendenza:
 - a) Nel caso in cui non vengano rispettati i costi previsti nei documenti di programmazione, l'incentivo spettante è ridotto in misura proporzionale agli incrementi dei costi;
 - b) Nel caso in cui non vengano rispettati i termini per la conclusione delle attività come fissati nei documenti di programmazione e nell'atto di costituzione del gruppo di lavoro, l'incentivo spettante viene ridotto in ragione del 10% della quota spettante per i primi 30 giorni di ritardo, del 20% dal 31° al 60° giorno di ritardo, del 80% dopo il 61° giorno di ritardo. Ai fini dell'applicazione delle decurtazioni non sono computati nel termine di esecuzione dei lavori/servizio/fornitura, e pertanto non rilevano, i tempi conseguenti a sospensioni per accadimenti elencati all'articolo 106 del D.lgs. n. 50/2016..
2. Le decurtazioni di cui al presente articolo non sono comunque applicabili qualora le cause dell'incremento dei tempi o dei costi non sono imputabili al personale incaricato delle attività di cui all'art.3.
3. Le decurtazioni di cui al comma 1, costituiscono economie di bilancio.
4. L'importo massimo individuale del compenso incentivante di cui al presente regolamento, corrisposto anche da diverse Amministrazioni, al lordo delle ritenute previdenziali e fiscali a carico del dipendente, non può superare per ciascuna annualità (criterio di competenza) l'importo del 50% del trattamento economico complessivo annuo lordo, depurato degli incentivi per funzioni tecniche di cui al presente regolamento; in ogni caso, non può superare i limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale e dalla normativa vigente in materia e alle sue successive modificazioni ed integrazioni.
5. In sede di liquidazione il dipendente del gruppo di lavoro dovrà dichiarare di non aver superato, nel corso dell'anno solare relativo all'esigibilità dell'incentivo, il suddetto limite.
6. La contrattazione decentrata integrativa dell'ente può prevedere la riduzione o l'azzeramento della quota di premi correlati alla performance di cui all'art. 68 comma 2 lett. a) e b) del CCNL 2016-2018, qualora nell'anno di competenza il dipendente percepisca, a titolo di incentivi per funzioni tecniche, un importo superiore ai premi di produttività.

Art. 10 - Entrata in vigore

1. 1. Il presente regolamento, unitamente alla deliberazione di approvazione, sarà pubblicato per quindici giorni consecutivi all'albo pretorio informatico di questo Comune (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69) ed entrerà in vigore il giorno successivo a quello che conclude la seconda pubblicazione all'albo pretorio informatico di questo Comune per 15 giorni del regolamento stesso. Gli incentivi da erogare per le attività realizzate fino al 18 agosto 2014, restano assoggettati alla previgente disciplina di cui al Regolamento approvato con Deliberazione di Giunta n. 47 del 20/03/2000 (modificato con DGC n. 155 del 15/10/2001), nel caso di interventi non ancora terminati.
2. Per le attività svolte nel periodo che intercorre tra il 20/4/2016 e il 31/12/2017, stante la decorrenza dell'articolo 113, comma 5-bis che ha disposto il non assoggettamento degli incentivi al tetto del salario accessorio ex art. 23 comma 2 D.Lgs. 75/2017, la liquidazione degli incentivi potrà avvenire solo nei limiti di eventuali risorse a tal fine espressamente stanziare nell'ambito delle risorse decentrate degli anni di riferimento.



Comune di Casalromano

Provincia di Mantova

Il presente regolamento è stato approvato dalla Consiglio/Giunta Comunale con atto n° ____ del _____

Pubblicato all'albo pretorio informatico di questo Comune (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69) unitamente alla deliberazione di approvazione il _____ per 15 giorni consecutivi fino al _____ N. _____ Reg. Pubbl.

Pubblicato all'albo pretorio informatico di questo Comune (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69) per ulteriori giorni 15 dal _____ al _____ N. _____ Reg. Pubbl.

Entrato in vigore in data _____

Casalromano, lì

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa G. Scibilia